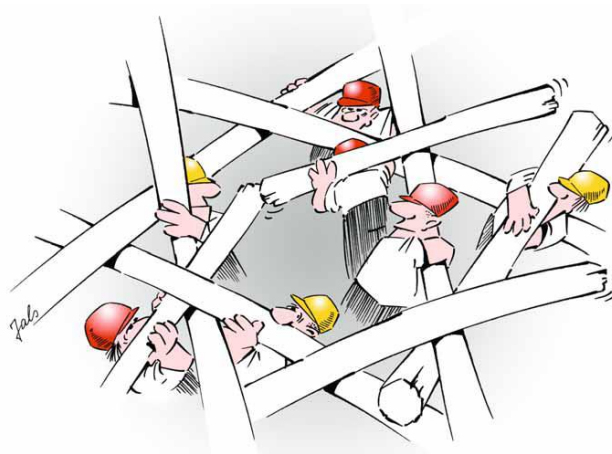


# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Servizio interventi antigelo e taglio  
vegetazione

(art. 26 D.Lgs 81 del 2008)




**COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA**

Piazza Roma, 1

43028 Tizzano Val Parma (PR)

**Settembre 2020**

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 2 di 31     |

## SOMMARIO

|     |  |    |
|-----|--|----|
| 1.  | INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE.....                     | 3  |
| 2.  | PREMESSA.....  | 6  |
| 3.  | REGOLE GENERALI .....  | 6  |
| 4.  | VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....                                | 6  |
| 5.  | RISCHI DA INTERFERENZE .....   | 7  |
| 6.  | REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE .....                    | 7  |
| 7.  | METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....                                 | 8  |
| 8.  | SCHEDE DI VALUTAZIONE .....  | 10 |
|     | 8.1. SCHEDA A: AREA SCARICO SALE .....                                     | 10 |
|     | 8.2. SCHEDA B: STRADE E PIAZZALI APERTI ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI ..... | 13 |
|     | 8.3. SCHEDA C: STRADE E PIAZZALI PEDONALI.....                             | 18 |
| 9.  | COSTI PER LA SICUREZZA .....   | 22 |
| 10. | TERMINI E DEFINIZIONI .....  | 23 |
| 11. | TIPOLOGIE CONTRATTUALI.....  | 28 |
| 12. | UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO.....                                       | 31 |




## 1. INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE

### ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE:

|   |   |
|---|---|
| RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE             | COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA   |
| SEDE LEGALE                             | Piazza Roma, 1 – Tizzano Val Parma (PR)   |
| SEDE (UNITA' LOCALE) OGGETTO DEI LAVORI | Strade e aree comunali. Per il dettaglio delle vie e spazi oggetto dell'appalto si veda specifico ALLEGATO E del capitolato speciale d'appalto del servizio oggetto di gara |
| REFERENTE COMUNALE PER I LAVORI         | Geom. GIANCARLO ROSSI   |
| TELEFONO                                | 0521/ 868936  |

### ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

|   |   |
|---|---|
| DATORE DI LAVORO                                    | Sindaco AMILCARE BODRIA   |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: | MATTEO CASOLI   |
| MEDICO COMPETENTE                                   | NICOLA TIOZZO   |
| RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA      | Non nominato  |
| NOMINATIVI ADDETTI ALLE EMERGENZE                   | Addetti all'Antincendio<br>Nelle aree interessate dai lavori non saranno presenti lavoratori comunali formati e a cui poter fare riferimento in caso di emergenza incendio    |
|   | Addetti al Primo Soccorso<br>Nelle aree interessate dai lavori non saranno presenti lavoratori comunali formati e a cui poter fare riferimento in caso di emergenza sanitaria |

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 4 di 31     |

#### ANAGRAFICA APPALTATORE

|   |   |
|---|---|
| RAGIONE SOCIALE                                 | Da definire una volta aggiudicata la gara |
| SEDE LEGALE                                     |   |
| NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.            |   |
| DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva |   |
| ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI                    |   |
| POSIZIONE INAIL N.                              |   |
| POSIZIONE INPS N.                               |   |
| POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N.               |   |

#### ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELL'APPALTATORE

|   |  |
|---|--|
| DATORE DI LAVORO                                    |  |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: |  |
| MEDICO COMPETENTE                                   |  |
| RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA      |  |
| REFERENTE PER LO SVOLGIMENTO ATTIVITA'              |  |

#### DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di spargimento sale e/o graniglia su ordine del personale comunale o a constatazione oggettiva della pericolosità delle condizioni stradali, determinate dalla presenza di ghiaccio o fondo stradale scivoloso, verificate di volta in volta dall'Appaltatore.


L'approvvigionamento del sale da utilizzare nell'appalto verrà fornito dal Comune tramite gli operai comunali. Gli operai comunali provvederanno a scaricare il sale in punto concordato con l'appaltatore e sarà poi l'appaltatore a dove effettuare il carico sui propri mezzi e provvedere alla distribuzione.

A richiesta è attivabile, anche il servizio "accessorio" di eliminazione vegetazione che impedisce il regolare svolgimento del servizio.

#### ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO

|  |          |
|--|----------|
| NOMINATIVO   | MANSIONE |
| Da definire a seguito di aggiudicazione dell'appalto |          |
|  |          |
|  |          |



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 5 di 31     |

#### ANAGRAFICA SUB-APPALTATORE

|   |  |
|---|--|
| RAGIONE SOCIALE                                 | Eventualmente da definire una volta aggiudicata la gara e previo consenso dell'Amministrazione nel rispetto di quanto definito del bando di gara |
| SEDE LEGALE                                     |  |
| NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.            |  |
| DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva |  |
| ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI                    |  |
| POSIZIONE INAIL N.                              |  |
| POSIZIONE INPS N.                               |  |
| POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N.               |  |
| POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N"                    |  |

#### ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DEL SUB-APPALTATORE

|   |  |
|---|--|
| DATORE DI LAVORO                                    |  |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: |  |
| MEDICO COMPETENTE                                   |  |
| RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA      |  |
| REFERENTE PER LO SVOLGIMENTO ATTIVITA'              |  |


#### DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

|  |
|--|
|  |
|--|

#### ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO

| NOMINATIVO | MANSIONE |
|------------|----------|
|            |          |
|            |          |
|            |          |
|            |          |



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 6 di 31     |

## 2. PREMESSA

Il presente Documento Unico della Valutazione del Rischio Interferenziale è stato redatto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ed accompagna il contratto d'appalto o d'opera per l'affidamento della gestione di una serie di lavori e servizi come indicati nella sezione delle ditte appaltatrici. Esso non è un documento statico bensì dinamico per la natura dei rischi connessi alle lavorazioni, al mutamento di situazioni lavorative e all'influenza che soggetti terzi possono avere nei confronti dell'Ente.

La sicurezza sui luoghi di lavoro risponde ad un interesse prioritario collettivo e con il presente documento si intende garantire il rispetto, da parte dell'impresa esterna e/o dai lavoratori autonomi, dei regolamenti e delle procedure interne che concorrono alla corretta gestione delle operazioni.

Inoltre, rispetto agli obiettivi che il presente documento si prefigge, per quanto non specificatamente riportato nel presente, si dovrà sempre fare riferimento al referente comunale indicato nella parte anagrafica del presente documento.

I dati relativi alla valutazione (compiti svolti, modalità di impiego delle attrezzature, turni di lavoro e altro) sono stati forniti dal datore di lavoro dell'impresa.

## 3. REGOLE GENERALI

L'impresa esterna/lavoratore autonomo, per quanto di sua competenza, deve garantire le condizioni di sicurezza in ogni fase lavorativa connessa alle lavorazioni assegnate, nel rispetto delle normative vigenti, sia per quanto riguarda le modalità operative che per le macchine/attrezzature impiegate. Tali condizioni devono essere volte alla tutela dei propri dipendenti e di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dai lavori durante la loro l'esecuzione.


Inoltre tutti i lavoratori devono attenersi alle disposizioni impartite dalla committenza comprese quelle contenute nei cartelli di avvertimento.

L'Appaltatore/lavoratore autonomo dovrà rispettare il contenuto del presente documento al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro della committenza durante la fase di svolgimento dei lavori ad essi affidati.

## 4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il DUVRI fornisce precise indicazioni sui rischi legati ad attività interferenti e contiene le relative misure di prevenzione da adottarsi.

Esso scaturisce dall'analisi delle lavorazioni svolte nei luoghi di lavoro dalla committenza da tutto il personale in essi operanti: è il risultato della valutazione dei rischi introdotti dall'appaltatore e presenti nei luoghi da parte della committenza, della riunione di coordinamento e cooperazione e dalla successiva stima derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da lavoratori di datori di lavoro diversi. Per quanto attiene al reciproco scambio di informazioni inerenti ai luoghi di lavoro e ai rischi in essi presenti nei locali del committente e sui rischi introdotti dagli appaltatori essi sono stati già forniti ed esaminati dalle parti interessate.

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 7 di 31     |

## 5. RISCHI DA INTERFERENZE

A seguito dell'incontro di cooperazione e coordinamento sono state definite le misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti ad interferenza. Per definizione il presupposto del rischio interferenziale è la contemporaneità di attività da parte di diversi soggetti e per cui, in linea generale, per evitare tale rischio è vietata l'esecuzione di più attività/servizio svolte contemporaneamente e nella stessa area di lavoro da personale di appaltatori diversi. Pertanto si avrà interferenza nel momento in cui almeno un'attività lavorativa data in appalto ha sovrapposizione spaziale e temporale con una o più "attività lavorative" svolte dal committente, da un suo dipendente o da fruitori della struttura oggetto del presente documento.

Quindi per evitare rischi interferenziali, come principio generale, si dovrà proibire l'accesso ai locali o nelle immediate vicinanze dove sono in corso attività di lavorazioni proprie dell'Ente o di altre ditte affidatarie dei servizi.

Dove ciò non è possibile saranno organizzate misure di prevenzione in modo da evitare rischi da sovrapposizioni o contiguità tra le varie attività del Committente e dell'Appaltatore. Tale misure sono contenute nelle sezioni di rischio del presente documento ed elaborate sulla base dei rischi specifici della committente e dell'appaltatore esistenti e sovrapponibili nella medesima area di lavoro.

Nel caso in cui durante l'esecuzione dell'appalto si dovesse verificare l'introduzione di ulteriori rischi, rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, o derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), si dovrà procedere necessariamente ad un'immediata revisione del DUVRI.

Di seguito si riportano alcune delle misure generali di prevenzione per prevenire il rischio dovuto ad interferenze.

### **MISURA DI PREVENZIONE GENERALE PER EVITARE RISCHI DA INTERFERENZE**

- ✓ Sfasamento dei turni orari che comportano sovrapposizione
- ✓ Sfasamento delle lavorazioni che comportano sovrapposizione
- ✓ Isolamento dell'area di lavoro che comportano sovrapposizione
- ✓ Esposizione dei cartelli di avvertimento di lavori in corso

## 6. REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE

Ai fini del rispetto di quanto sopra, relativo all'eliminazione e/o riduzione del rischio interferenziale, le attività di gestione della ditta appaltatrice dovranno essere svolte senza arrecare alcun danno o disagio al personale dipendente, al personale di altre ditte, e in generale a tutto il personale presente a qualsiasi titolo nei luoghi della committenza. A tal fine l'appaltatore dovrà prendere tutte quelle misure preventive e protettive contenute nel presente DUVRI.

Eventuali interventi di manutenzione necessari dovranno avvenire sempre previo accordo con il personale del Committente, con conferma scritta. Qualora l'intervento presupponga complicazioni tecniche particolari dovrà avvenire previo accordo con il committente e dovrà sempre informare il personale responsabile dei rischi che introduce nell'espletare il proprio servizio.

Gli interventi effettuati su qualsiasi bene di proprietà o in gestione alla committenza non dovranno mai essere alterati o manomessi.



Qualora nell'ambito dell'espletamento delle attività di gestione di cui al presente appalto l'appaltatore si trovi nelle necessità di dover operare contemporaneamente nello stesso spazio di lavoro con operatori di altre ditte, è reso obbligo di contattare preventivamente il responsabile della Committenza per concordare un nuovo coordinamento ai fini della sicurezza tra gli operatori delle diverse ditte.

## 7. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

I rischi dovuti ad interferenze sono stati valutati secondo le seguenti fasi:

- Fase 1:** identificazione delle possibili sorgenti di rischio
- Fase 2:** individuazione dei rischi, sia per quanto attiene la salute che per la sicurezza
- Fase 3:** Stima dell'entità del rischio

Per l'individuazione dei rischi sia per la sicurezza che per la salute è stato adottato il seguente schema base:

| RISCHI PER LA SICUREZZA  | RISCHI PER LA SALUTE  |
|--|---|
| VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI<br>INTERVENTI OPERATIVI IN QUOTA<br>PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI<br>RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO<br>INTERVENTI IN AMBIENTI CONFINATI E RISTRETTI<br>LUOGHI DI DEPOSITO<br>RISCHI ELETTRICI<br>APPARECCHI A PRESSIONE E RETI DI DISTRIBUZIONE<br>APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO<br>CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO<br>RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE<br>ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA | ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI<br>ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI<br>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI<br>ESPOSIZIONE A POLVERI E FUMI<br>ESPOSIZIONE AL RUMORE<br>ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI<br>ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI<br>ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRROMAGNETICI<br>ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI<br>MICROCLIMA<br>ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE<br>ALTRI RISCHI PER LA SALUTE |

*La stima dell'entità del rischio è stata quantificata utilizzando il metodo BS 8800:*

|                       | (1) Evento dannoso poco importante <sup>1</sup> | (2) Evento dannoso medio <sup>2</sup> | (3) Evento dannoso estremo <sup>3</sup> |
|-----------------------|---|---------------------------------------|---|
| (1) Molto improbabile | (1) Rischio insignificante                      | (2) Rischio tollerabile               | (3) Rischio moderato                    |
| (2) Improbabile       | (2) Rischio tollerabile                         | (3) Rischio moderato                  | (6) Rischio sostanziale                 |
| (3) Probabile         | (3) Rischio moderato                            | (6) Rischio sostanziale               | (9) Rischio intollerabile               |

Per stabilire la **severità** potenziale **del danno** devono essere considerati i seguenti aspetti:

- parti del corpo che hanno probabilità di essere danneggiate;
- natura del danno ordinandolo da quello poco importante a quello estremo:



1. evento dannoso poco importante, ad esempio:
  - ferite superficiali; ferite minori e contusioni; irritazione agli occhi da polvere;
  - fastidio ed irritazione (ad esempio mal di testa); malattia che conduce ad un disagio temporaneo;
2. evento dannoso medio, ad esempio:
  - lacerazioni; ustioni; urto violento; distorsioni serie; fratture minori;
  - sordità; dermatiti; asma; lavoro eseguito in condizioni di disturbi rilevanti; malattia che conduce ad un'invalidità permanente minore;
3. evento dannoso estremo, ad esempio:
  - amputazioni, fratture superiori; avvelenamenti; ferite multiple; ferite mortali;
  - tumore per malattia sul lavoro; altre malattie gravi accorcianti la vita; malattie acute mortali.

Nello stabilire **la probabilità del danno** viene considerata l'adeguatezza di misure di controllo già implementate e conformate ai bisogni nonché il rispetto dei requisiti di Legge e Norme di buona tecnica.

QUALORA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' VENGANO IDENTIFICATE ULTERIORI LAVORAZIONI SVOLTE DA DITTE ESTERNE NON PRECEDENTEMENTE VALUTATE OPPURE SI VENGANO A CREARE CONDIZIONI DIFFERENTI DI LAVORO SARA' NECESSARIO AGGIORNARE IL PRESENTE DOCUMENTO ANDANDO A RIVALUTARE I SINGOLI RISCHI E LE POSSIBILI INTERFERENZE.

Dall'analisi congiunta dei rischi presenti nei locali della committenza e da quelli introdotti dagli appaltatori si è definito che:

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| RISCHI DA INTERFERENZE LAVORATIVE | <input type="checkbox"/> ASSENTI             |
|                                   | <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTI |

Al fine di valutare i rischi da interferenze e rendere edotte tutte le maestranze e tutte le persone che accedono ai luoghi di lavoro oggetto di appalto si indicano i rischi da interferenze presenti e divise per schede di area/reparto. Per ogni scheda, qualora il rischio sia presente in tali luoghi di lavoro, si provvede alla relativa valutazione sia per la sicurezza che per la salute.

| SCHEDA | AREA/REPARTO  | INTERFERENZA   |
|--------|---|--|
| A      | AREA SCARICO SALE                                     | Presente – Interferenza tra personale comunale e della appaltatrice durante le operazioni di consegna e scarico del sale                         |
| B      | STRADE E PIAZZALI APERTI ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI | Possibile - Possibile interferenza con utenti, operai e tecnici comunali o addetti di altre aziende non governate dall'Amministrazione comunale. |
| C      | STRADE E PIAZZALI PEDONALI                            | Possibile - Possibile interferenza con utenti, operai e tecnici comunali o addetti di altre aziende non governate dall'Amministrazione comunale. |

## 8. SCHEDE DI VALUTAZIONE

### 8.1. SCHEDA A: AREA SCARICO SALE

#### RISCHI PER LA SICUREZZA


| FATTORE RISCHIO   | PRESENTE / ASSENTE                  | DESCRIZIONE DEL RISCHIO                                | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE   | COSTI |
|---|-------------------------------------|--|-------------------------|---|-------|
| VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI           | <input checked="" type="checkbox"/> | Investimento, seppellimento, rischi meccanici generali | Sostanziale             | <p><u>Prescrizioni per operatori comunali</u></p> <p>Nell'avvicinarsi all'area di scarico prestare attenzione alla presenza di altri veicoli o pedoni. Giunti sul posto procedere a passo d'uomo.</p> <p>Rispettare eventuale segnaletica presente nel piazzale di scarico.</p> <p>Qualora si debbano effettuare manovre in retromarcia o la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra. Gli operatori a terra dovranno utilizzare appositi DPI ad alta visibilità e mantenersi ad adeguate distanze dai veicoli in transito e mantenersi in contatto visivo con l'autista. Prima di effettuare il ribaltamento del cassone far allontanare tutto il personale a terra dal retro del mezzo e solo dopo essersi accertati che non vi sia nessuno ribaltare il cassone e scaricare il sale.</p> <p><u>Prescrizioni per appaltatore</u></p> <p>Mantenersi ad adeguate distanze di sicurezza dai mezzi in movimento. Qualora sia necessario coadiuvare l'autista del mezzo comunale indossare DPI ad alta visibilità, mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza e tenersi costantemente in contatto visivo con l'autista.</p> <p>Durante lo scarico del mezzo non sostare dietro al mezzo, mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza. Le attività del carico del sale sui propri mezzi dovranno essere effettuati dopo che il personale comunale si sarà allontanato dall'area di scarico.</p> |       |
| INTERVENTI OPERATIVI IN QUOTA                                     | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI                          | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO | <input checked="" type="checkbox"/> | Seppellimento  | Sostanziale             | <p><u>Rischio di seppellimento durante lo scarico del sale</u></p> <p>Gli operatori a terra dovranno mantenere adeguate distanze dal mezzo e non collocarsi sul retro del mezzo.</p> <p>Gli autisti dovranno accertarsi che non vi sia nessuno sul retro del mezzo o nella zona di scarico prevista prima di ribaltare il cassone</p>   |       |
| INTERVENTI IN AMBIENTI CONFINATI E RISTRETTI                      | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| LUOGHI DI DEPOSITO  | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| RISCHI ELETTRICI  | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |

| FATTORE RISCHIO                     | PRESENTE / ASSENTE                  | DESCRIZIONE DEL RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE   | COSTI |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|---|-------|
| APPARECCHI A PRESSIONE              | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |
| APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO          | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |
| CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO | <input checked="" type="checkbox"/> | Investimento            | Moderato                | Durante l'uso dei veicoli prestare attenzione al transito di personale a piedi o altri mezzi eventualmente presenti. Moderare la velocità di marcia. L'uso di tali attrezzature dovrà essere svolto solo da personale adeguatamente abilitato e in possesso delle necessarie competenze. Il personale circolante a piedi dovrà tenere adeguate distanze di sicurezza dai mezzi in movimento. Per ulteriori indicazioni si faccia riferimento alla riga precedente "VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI" |       |
| RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE  | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |
| ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA       | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |


### RISCHI PER LA SALUTE

| FATTORE RISCHIO                                | PRESENTE / ASSENTE                  | DESCRIZIONE DEL RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE   | COSTI |
|--|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|---|-------|
| ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI                  | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |
| ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |
| ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI                | <input checked="" type="checkbox"/> | Covid-19                | Tollerabile             | Gli operatori dovranno mantenersi ad adeguate distanze di sicurezza tra di loro (minimo 1 metro). Qualora sia necessario lo scambio di documenti (es: bolle) gli operatori coinvolti dovranno indossare la mascherina chirurgica o FFP2/FFP3 e cercare di mantenere il più possibile le distanze di sicurezza. Non scambiarsi penne o cancelleria, qualora non sia evitabile pulire con igienizzanti la cancelleria dopo l'uso. |       |
| ESPOSIZIONE A POLVERI E FUMI                   | <input checked="" type="checkbox"/> | Polvere                 | Tollerabile             | Durante lo scarico del sale potrebbero sollevarsi polveri. Se necessario gli operatori a terra dovranno utilizzare mascherine FFP2  |       |
| ESPOSIZIONE A RUMORE                           | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |
| ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI                       | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |
| ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI            | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 12 di 31    |

| FATTORE RISCHIO                              | PRESENTE<br>ASSENTE                 | DESCRIZIONE<br>DEL RISCHIO | VALUTAZIONE<br>DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE  | COSTI |
|--|-------------------------------------|----------------------------|----------------------------|--|-------|
| ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRO-MAGNETICI        | <input type="checkbox"/>            | /                          |                            |  |       |
| ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI | <input type="checkbox"/>            | /                          |                            |  |       |
| MICROCLIMA                                   | <input type="checkbox"/>            | /                          |                            |  |       |
| ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE        | <input checked="" type="checkbox"/> | Illuminazione              | Moderato                   | Effettuare le operazioni di consegna e scarico del sale sono in presenza di illuminazione naturale o artificiale sufficienti |       |
| ALTRI RISCHI PER LA SALUTE                   | <input type="checkbox"/>            | /                          |                            |  |       |

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 13 di 31    |

## 8.2. SCHEDA B: STRADE E PIAZZALI APERTI ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI

### RISCHI PER LA SICUREZZA

| FATTORE RISCHIO   | PRESENTE/<br>ASSENTE                | DESCRIZIONE<br>DEL RISCHIO   | VALUTAZIONE<br>DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE   | COSTI |
|---|-------------------------------------|--|----------------------------|---|-------|
| VIE DI<br>CIRCOLAZIONE,<br>STATO DEI<br>PAVIMENTI E DEI<br>PASSAGGI | <input checked="" type="checkbox"/> | Investimento,<br>inciampo,<br>scivolamento,<br>rischi<br>meccanici<br>generali | Sostanziale                | <p><b>PRESCRIZIONI PER APPALTATORE</b><br/> <u>Attività spargimento sale/graniglia:</u><br/>           Alla guida dei mezzi prestare attenzione ad eventuali pedoni/veicoli presenti su strada o nei piazzali; mantenere adeguate distanze di sicurezza, dare precedenza al transito dei pedoni. Rispettare il senso di marcia. Procedere a velocità moderata mantenendo una condotta prudente. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra. Gli operatori a terra dovranno utilizzare appositi DPI ad alta visibilità e mantenersi ad adeguate distanze dai veicoli in transito stando fuori dalla carreggiata. Gli operatori addetti alla guida dei veicoli dovranno essere in possesso delle apposite patenti di guida come previsto dal Codice della Strada ed eventuali attestati di formazione specifica come previsto dal D.Lgs. 81/2008 (es: trattori). Utilizzare mezzi conformi alle normative vigenti.</p> <p><u>Attività rimozione vegetazione:</u><br/>           Delimitare l'area di lavoro tramite apposita segnaletica stradale e verificare che nessuno acceda all'area se non direttamente coinvolto nei lavori. In caso di accesso da parte di estranei fermare l'attività lavorativa e allontanare gli estranei; riprendere l'attività solo dopo aver verificato che nell'area di lavoro non siano presenti estranei. Garantire che durante tutta la durata del cantiere la segnaletica sia presente e correttamente posizionata. Gli addetti dovranno essere adeguatamente formati per eseguire l'apposizione della segnaletica per cantieri stradali (D.I. 22/01/2019). Gli addetti a terra dovranno utilizzare appositi DPI ad alta visibilità. Non lasciare oggetti o materiali incustoditi; in caso sia necessario effettuare deposito di materiale, scegliere un luogo lontano dalle vie di passaggio e delimitare il deposito.</p> <p><b>PRESCRIZIONI PER ALTRI ADDETTI PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO</b><br/>           Divieto di accedere alle aree di lavoro dell'azienda che sta effettuando i servizi in appalto. Sfasamento della attività.</p> |       |





**Documento unico di valutazione del rischio interferenze**  
(Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

**Mod.Rev. 06**

Pagina 14 di 31

| FATTORE RISCHIO                          | PRESENTE/ ASSENTE                   | DESCRIZIONE DEL RISCHIO                                    | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE  | COSTI |
|--|-------------------------------------|--|-------------------------|--|-------|
| INTERVENTI OPERATIVI IN QUOTA            | <input checked="" type="checkbox"/> | Caduta dall'alto di operatore, caduta di oggetti dall'alto | Moderato                | <p>ADDETTO CHE EFFETTUA IL LAVORO IN QUOTA</p> <p>Gli addetti che effettuano l'attività dovranno essere adeguatamente formati e utilizzare attrezzature idonee alla lavorazione. Delimitare l'area di lavoro tramite apposita segnaletica stradale e verificare che nessuno acceda all'area se non direttamente coinvolto nei lavori. Tali aree dovranno comprendere anche le aree interessate dall'eventuale caduta di materiale dall'alto. In caso di accesso da parte di estranei fermare l'attività lavorativa e allontanare gli estranei; riprendere l'attività solo dopo aver verificato che nell'area di lavoro non siano presenti estranei. Garantire che durante tutta la durata del cantiere la segnaletica sia presente e correttamente posizionata. Gli addetti dovranno essere adeguatamente formati per eseguire l'apposizione della segnaletica per cantieri stradali (D.L. 22/01/2019).</p> <p>ADDETTI CHE OPERANO IN PRESENZA DI PERSONALE ESTRANEO ALLA LORO LAVORAZIONE E CHE STA ESEGUENDO LAVORO IN QUOTA</p> <p>Mantenersi al di fuori delle aree delimitate. Non sostare/lavorare in prossimità delle aree di lavoro o delle aree di possibile caduta di materiale dall'alto. Qualora fosse necessario effettuare operazioni nell'area oggetto dell'intervento accordarsi con il responsabile dei lavori dell'altra ditta in modo da sfasare temporalmente le due operazioni. Non effettuare operazioni nelle aree pericolose senza il previo consenso del responsabile dei lavori in loco e qualora vi sia di lavorazioni in corso al suo interno e diverse dalle proprie.</p>               |       |
| PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI | <input checked="" type="checkbox"/> | Caduta dall'alto di operatore, caduta di oggetti dall'alto | Moderato                | <p>ADDETTO CHE UTILIZZA SCALE/OPERE PROVVISORIALI</p> <p>Gli addetti che effettuano l'attività dovranno essere adeguatamente formati e utilizzare attrezzature idonee alla lavorazione. Delimitare l'area di lavoro tramite apposita segnaletica stradale e verificare che nessuno acceda all'area se non direttamente coinvolto nei lavori. Tali aree dovranno comprendere anche le aree interessate dall'eventuale caduta di materiale dall'alto. In caso di accesso da parte di estranei fermare l'attività lavorativa e allontanare gli estranei; riprendere l'attività solo dopo aver verificato che nell'area di lavoro non siano presenti estranei. Garantire che durante tutta la durata del cantiere la segnaletica sia presente e correttamente posizionata. Gli addetti dovranno essere adeguatamente formati per eseguire l'apposizione della segnaletica per cantieri stradali (D.L. 22/01/2019).</p> <p>ADDETTI CHE OPERANO IN PRESENZA DI PERSONALE ESTRANEO ALLA LORO LAVORAZIONE E CHE STA USANDO SCALE/OPERE PROVVISORIALI</p> <p>Mantenersi al di fuori delle aree delimitate. Non sostare/lavorare in prossimità delle aree di lavoro o delle aree di possibile caduta di materiale dall'alto. Qualora fosse necessario effettuare operazioni nell'area oggetto dell'intervento accordarsi con il responsabile dei lavori dell'altra ditta in modo da sfasare temporalmente le due operazioni. Non effettuare operazioni nelle aree pericolose senza il previo consenso del responsabile dei lavori in loco e qualora vi sia di lavorazioni in corso al suo interno e diverse dalle proprie.</p> |       |






**Documento unico di valutazione del rischio interferenze**  
(Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

**Mod.Rev. 06**

Pagina 15 di 31

| FATTORE RISCHIO   | PRESENTE/ ASSENTE                   | DESCRIZIONE DEL RISCHIO                                  | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE   | COSTI |
|---|-------------------------------------|--|-------------------------|---|-------|
| RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO | <input checked="" type="checkbox"/> | Uso improprio di attrezzature                            | Moderato                | Non utilizzare attrezzature non di propria competenza. Non lasciare attrezzature incustodite alla portata di addetti non abilitati all'uso.   |       |
|   |                                     | Contatto con macchine in movimento, proiezione materiale | Moderato                | <b>PRESCRIZIONI PER APPALTATORE</b><br>Mantenere adeguate distanze dagli operatori esterni che stanno effettuando attività lavorative all'interno delle aree oggetto di appalto.<br><u>Attività rimozione vegetazione:</u><br>Delimitare l'area di lavoro tramite apposita segnaletica stradale e verificare che nessuno acceda all'area se non direttamente coinvolto nei lavori. In caso di accesso da parte di estranei fermare l'attività lavorativa e allontanare gli estranei; riprendere l'attività solo dopo aver verificato che nell'area di lavoro non siano presenti estranei. Garantire che durante tutta la durata del cantiere la segnaletica sia presente e correttamente posizionata. Gli addetti dovranno essere adeguatamente formati per eseguire l'apposizione della segnaletica per cantieri stradali (D.I. 22/01/2019). Utilizzare attrezzature di lavoro conformi alle normative vigenti.<br><b>PRESCRIZIONI PER ALTRI ADDETTI PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO</b><br>Divieto di accedere alle aree di lavoro dell'azienda che sta effettuando i servizi in appalto. Sfasamento della attività. |       |
| INTERVENTI IN AMBIENTI CONFINATI E RISTRETTI                      | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| LUOGHI DI DEPOSITO  | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| RISCHI ELETTRICI  | <input checked="" type="checkbox"/> | Linee elettriche   | Tollerabile             | In caso di operazioni in prossimità delle linee elettriche prestare attenzione e mantenere adeguate distanze di sicurezza da cavi e linee in tensione. Qualora il gelo o la vegetazione caduta abbia fatto cadere pali e tralicci di alimentazione elettrica nell'area di lavoro o in prossimità ad essa, richiedere che l'area sia messa in sicurezza da personale specializzato; non operare fintanto che l'alimentazione elettrica non sia stata sezionata. Nel frattempo impedire l'avvicinamento di pedoni e veicoli. Se le aree sono state delimitate non accedervi se non espressamente autorizzati.   |       |
| APPARECCHI A PRESSIONE  | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO  | <input checked="" type="checkbox"/> | Urto con materiale movimentato                           | Tollerabile             | <b>PRESCRIZIONI PER APPALTATORE</b><br>Prestare attenzione alla presenza di personale circolante a piedi o mezzi nell'area di lavoro durante l'utilizzo delle attrezzature.<br>L'uso di tali attrezzature dovrà essere svolto solo da personale adeguatamente abilitato e in possesso delle necessarie competenze.<br><b>PRESCRIZIONI PER ALTRI ADDETTI PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO</b><br>Non sostare nello spazio di lavoro dell'attrezzatura in funzione.   |       |



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 16 di 31    |


| FATTORE RISCHIO                     | PRESENTE/ ASSENTE                   | DESCRIZIONE DEL RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE   | COSTI |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|-------------------------|---|-------|
| CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO | <input checked="" type="checkbox"/> | Investimento            | Moderato                | Durante l'uso dei veicoli prestare attenzione al transito di personale a piedi o altri mezzi eventualmente presenti. Moderare la velocità di marcia. L'uso di tali attrezzature dovrà essere svolto solo da personale adeguatamente abilitato e in possesso delle necessarie competenze. Il personale circolante a piedi dovrà tenere adeguate distanze di sicurezza dai mezzi in movimento. Per ulteriori indicazioni si faccia riferimento alla riga precedente "VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI" |       |
| RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE  | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |
| ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA       | <input type="checkbox"/>            | /                       |                         |   |       |

### RISCHI PER LA SALUTE

| FATTORE RISCHIO                                | PRESENTE ASSENTE                    | DESCRIZIONE DEL RISCHIO          | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE  | COSTI |
|--|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--|-------|
| ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI                  | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI                | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE A POLVERI E FUMI                   | <input checked="" type="checkbox"/> | Inalazioni polvere e fumi        | Tollerabile             | Delimitare sempre ove possibile le aree di lavoro e controllare che nessun addetto non abilitato acceda a tali spazi. Allontanare il personale non abilitato alle lavorazioni. |       |
| ESPOSIZIONE A RUMORE                           | <input checked="" type="checkbox"/> | Uso delle attrezzature di lavoro | Tollerabile             | In caso non sia possibile lo sfasamento temporale delle lavorazioni usare appositi DPI.  |       |
| ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI                       | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI            | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRO-MAGNETICI          | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI   | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| MICROCLIMA                                     | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |






|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 17 di 31    |

| FATTORE RISCHIO                       | PRESENTE ASSENTE         | DESCRIZIONE DEL RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE | COSTI |
|---------------------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|-------|
| ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE | <input type="checkbox"/> | /                       |                         |                       |       |
| ALTRI RISCHI PER LA SALUTE            | <input type="checkbox"/> | /                       |                         |                       |       |



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 18 di 31    |

### 8.3. SCHEDA C: STRADE E PIAZZALI PEDONALI

#### RISCHI PER LA SICUREZZA

| FATTORE RISCHIO   | PRESENTE/<br>ASSENTE                | DESCRIZIONE<br>DEL RISCHIO   | VALUTAZIONE<br>DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE  | COSTI |
|---|-------------------------------------|--|----------------------------|--|-------|
| VIE DI<br>CIRCOLAZIONE,<br>STATO DEI<br>PAVIMENTI E DEI<br>PASSAGGI | <input checked="" type="checkbox"/> | Investimento,<br>inciampo,<br>scivolamento,<br>rischi<br>meccanici<br>generali | Sostanziale                | <p><b>PRESCRIZIONI PER APPALTATORE</b><br/> <u>Attività spargimento sale/graniglia:</u><br/> Alla guida dei mezzi prestare attenzione ad eventuali pedoni presenti nell'area di lavoro; mantenere adeguate distanze di sicurezza, dare precedenza al transito dei pedoni. Procedere a velocità moderata mantenendo una condotta prudente. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra. Gli operatori a terra dovranno utilizzare appositi DPI ad alta visibilità e mantenersi ad adeguate distanze dal veicolo in funzione. Gli operatori addetti alla guida dei veicoli dovranno essere in possesso delle apposite patenti di guida come previsto dal Codice della Strada ed eventuali attestati di formazione specifica come previsto dal D.Lgs. 81/2008 (es: trattori). Utilizzare mezzi conformi alle normative vigenti.</p> <u>Attività rimozione vegetazione:</u><br>Delimitare l'area di lavoro tramite apposita segnaletica e verificare che nessuno acceda all'area se non direttamente coinvolto nei lavori. In caso di accesso da parte di estranei fermare l'attività lavorativa e allontanare gli estranei; riprendere l'attività solo dopo aver verificato che nell'area di lavoro non siano presenti estranei. Garantire che durante tutta la durata del cantiere la segnaletica sia presente e correttamente posizionata. Gli addetti a terra dovranno utilizzare appositi DPI ad alta visibilità. Non lasciare oggetti o materiali incustoditi; in caso sia necessario effettuare deposito di materiale, scegliere un luogo lontano dalle vie di passaggio e delimitare il deposito.<br>In caso queste attività vengano eseguite in prossimità di scuole, programmare i lavori al di fuori degli orari di entrata/uscita degli alunni dagli istituti. In caso le operazioni dovessero coincidere con tali orari, sospende le attività fino al termine dell'entrata/uscita degli alunni. <b>PRESCRIZIONI PER ALTRI ADDETTI PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO</b><br>Divieto di accedere alle aree di lavoro dell'azienda che sta effettuando i servizi in appalto. Sfasamento della attività. |       |





**Documento unico di valutazione del rischio interferenze**  
(Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

**Mod.Rev. 06**

Pagina 19 di 31

| FATTORE RISCHIO                          | PRESENTE/ ASSENTE                   | DESCRIZIONE DEL RISCHIO                                    | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE   | COSTI |
|--|-------------------------------------|--|-------------------------|---|-------|
| INTERVENTI OPERATIVI IN QUOTA            | <input checked="" type="checkbox"/> | Caduta dall'alto di operatore, caduta di oggetti dall'alto | Moderato                | <p>ADDETTO CHE EFFETTUA IL LAVORO IN QUOTA</p> <p>Gli addetti che effettuano l'attività dovranno essere adeguatamente formati e utilizzare attrezzature idonee alla lavorazione. Delimitare l'area di lavoro tramite apposita segnaletica e verificare che nessuno acceda all'area se non direttamente coinvolto nei lavori. Tali aree dovranno comprendere anche le aree interessate dall'eventuale caduta di materiale dall'alto. In caso di accesso da parte di estranei fermare l'attività lavorativa e allontanare gli estranei; riprendere l'attività solo dopo aver verificato che nell'area di lavoro non siano presenti estranei. Garantire che durante tutta la durata del cantiere la segnaletica sia presente e correttamente posizionati.</p> <p>ADDETTI CHE OPERANO IN PRESENZA DI PERSONALE ESTRANEO ALLA LORO LAVORAZIONE E CHE STA ESEGUENDO LAVORO IN QUOTA</p> <p>Mantenersi al di fuori delle aree delimitate. Non sostare/lavorare in prossimità delle aree di lavoro o delle aree di possibile caduta di materiale dall'alto. Qualora fosse necessario effettuare operazioni nell'area oggetto dell'intervento accordarsi con il responsabile dei lavori dell'altra ditta in modo da sfasare temporalmente le due operazioni. Non effettuare operazioni nelle aree pericolose senza il previo consenso del responsabile dei lavori in loco e qualora vi sia di lavorazioni in corso al suo interno e diverse dalle proprie.</p>               |       |
| PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIALI | <input checked="" type="checkbox"/> | Caduta dall'alto di operatore, caduta di oggetti dall'alto | Moderato                | <p>ADDETTO CHE UTILIZZA SCALE/OPERE PROVVISORIALI</p> <p>Gli addetti che effettuano l'attività dovranno essere adeguatamente formati e utilizzare attrezzature idonee alla lavorazione. Delimitare l'area di lavoro tramite apposita segnaletica e verificare che nessuno acceda all'area se non direttamente coinvolto nei lavori. Tali aree dovranno comprendere anche le aree interessate dall'eventuale caduta di materiale dall'alto. In caso di accesso da parte di estranei fermare l'attività lavorativa e allontanare gli estranei; riprendere l'attività solo dopo aver verificato che nell'area di lavoro non siano presenti estranei. Garantire che durante tutta la durata del cantiere la segnaletica sia presente e correttamente posizionati.</p> <p>ADDETTI CHE OPERANO IN PRESENZA DI PERSONALE ESTRANEO ALLA LORO LAVORAZIONE E CHE STA USANDO SCALE/OPERE PROVVISORIALI</p> <p>Mantenersi al di fuori delle aree delimitate. Non sostare/lavorare in prossimità delle aree di lavoro o delle aree di possibile caduta di materiale dall'alto. Qualora fosse necessario effettuare operazioni nell'area oggetto dell'intervento accordarsi con il responsabile dei lavori dell'altra ditta in modo da sfasare temporalmente le due operazioni. Non effettuare operazioni nelle aree pericolose senza il previo consenso del responsabile dei lavori in loco e qualora vi sia di lavorazioni in corso al suo interno e diverse dalle proprie.</p> |       |






**Documento unico di valutazione del rischio interferenze**  
(Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

**Mod.Rev. 06**

Pagina 20 di 31

| FATTORE RISCHIO   | PRESENTE/ ASSENTE                   | DESCRIZIONE DEL RISCHIO                                  | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE   | COSTI |
|---|-------------------------------------|--|-------------------------|---|-------|
| RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO | <input checked="" type="checkbox"/> | Uso improprio di attrezzature                            | Moderato                | Non utilizzare attrezzature non di propria competenza. Non lasciare attrezzature incustodite alla portata di addetti non abilitati all'uso.   |       |
|   |                                     | Contatto con macchine in movimento, proiezione materiale | Moderato                | <p><b>PRESCRIZIONI PER APPALTATORE</b></p> <p>Mantenere adeguate distanze dagli operatori esterni che stanno effettuando attività lavorative all'interno delle aree oggetto di appalto.</p> <p><u>Attività rimozione vegetazione:</u></p> <p>Delimitare l'area di lavoro tramite apposita segnaletica e verificare che nessuno acceda all'area se non direttamente coinvolto nei lavori. In caso di accesso da parte di estranei fermare l'attività lavorativa e allontanare gli estranei; riprendere l'attività solo dopo aver verificato che nell'area di lavoro non siano presenti estranei. Garantire che durante tutta la durata del cantiere la segnaletica sia presente e correttamente posizionata. Utilizzare attrezzature di lavoro conformi alle normative vigenti.</p> <p><b>PRESCRIZIONI PER ALTRI ADDETTI PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO</b></p> <p>Divieto di accedere alle aree di lavoro dell'azienda che sta effettuando i servizi in appalto. Sfasamento della attività.</p> |       |
| INTERVENTI IN AMBIENTI CONFINATI E RISTRETTI                      | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| LUOGHI DI DEPOSITO  | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| RISCHI ELETTRICI  | <input checked="" type="checkbox"/> | Linee elettriche   | Tollerabile             | In caso di operazioni in prossimità delle linee elettriche prestare attenzione e mantenere adeguate distanze di sicurezza da cavi e linee in tensione. Qualora il gelo o la vegetazione caduta abbia fatto cadere pali e tralicci di alimentazione elettrica nell'area di lavoro o in prossimità ad essa, richiedere che l'area sia messa in sicurezza da personale specializzato; non operare fintanto che l'alimentazione elettrica non sia stata sezionata. Nel frattempo impedire l'avvicinamento di pedoni e veicoli.  |       |
| APPARECCHI A PRESSIONE  | <input type="checkbox"/>            | /  |                         |   |       |
| APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO  | <input checked="" type="checkbox"/> | Urto con materiale movimentato                           | Tollerabile             | <p><b>PRESCRIZIONI PER APPALTATORE</b></p> <p>Prestare attenzione alla presenza di personale circolante a piedi o mezzi nell'area di lavoro durante l'utilizzo delle attrezzature.</p> <p>L'uso di tali attrezzature dovrà essere svolto solo da personale adeguatamente abilitato e in possesso delle necessarie competenze.</p> <p><b>PRESCRIZIONI PER ALTRI ADDETTI PRESENTI NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO</b></p> <p>Non sostare nello spazio di lavoro dell'attrezzatura in funzione.</p>  |       |
| CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO                               | <input checked="" type="checkbox"/> | Investimento   | Moderato                | <p>Durante l'uso dei veicoli prestare attenzione al transito di personale a piedi o altri mezzi eventualmente presenti. Moderare la velocità di marcia. L'uso di tali attrezzature dovrà essere svolto solo da personale adeguatamente abilitato e in possesso delle necessarie competenze.</p> <p>Il personale circolante a piedi dovrà tenere adeguate distanze di sicurezza dai mezzi in movimento.</p> <p>Per ulteriori indicazioni si faccia riferimento alla riga precedente "VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI".</p>   |       |




|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 21 di 31    |

| FATTORE RISCHIO                    | PRESENTE/ ASSENTE        | DESCRIZIONE DEL RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE | COSTI |
|------------------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|-------|
| RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE | <input type="checkbox"/> | /                       |                         |                       |       |
| ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA      | <input type="checkbox"/> | /                       |                         |                       |       |

### RISCHI PER LA SALUTE

| FATTORE RISCHIO                                | PRESENTE ASSENTE                    | DESCRIZIONE DEL RISCHIO          | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE  | COSTI |
|--|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--|-------|
| ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI                  | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI E/O MUTAGENI | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI                | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE A POLVERI E FUMI                   | <input checked="" type="checkbox"/> | Inalazioni polvere e fumi        | Tollerabile             | Delimitare sempre ove possibile le aree di lavoro e controllare che nessun addetto non abilitato acceda a tali spazi. Allontanare il personale non abilitato alle lavorazioni. |       |
| ESPOSIZIONE A RUMORE                           | <input checked="" type="checkbox"/> | Uso delle attrezzature di lavoro | Tollerabile             | In caso non sia possibile lo sfasamento temporale delle lavorazioni usare appositi DPI.  |       |
| ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI                       | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI            | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRO-MAGNETICI          | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ESPOSIZIONE A RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI   | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| MICROCLIMA                                     | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ILLUMINAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE          | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |
| ALTRI RISCHI PER LA SALUTE                     | <input type="checkbox"/>            | /                                |                         |  |       |



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 22 di 31    |

## 9. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza riconosciuti dal committente sono quelli derivanti dalle misure predisposte per eliminare o limitare le interferenze che si possono creare negli ambienti di lavoro nei quali si va ad operare e previste nel DUVRI.

I costi che la committenza riconosce all'appaltatore per evitare rischi da interferenze sono riportati nel contratto d'appalto.

Eventuali attività in aggiunta alle attività previste nel presente documento e nei suoi allegati, necessarie alla eliminazione o riduzione di rischi interferenti ad oggi non previsti, dovranno essere computati in maniera congrua e analitica per voci singole, a corpo o a misura, utilizzando uno specifico Elenco Prezzi per Oneri di Sicurezza.

| DETTAGLIO COSTI                              | IMPORTO COSTI |
|--|---------------|
| Riunioni di coordinamento e cooperazione     |               |
| Ispezione luoghi committente                 |               |
| Informazioni specifiche all'appaltatore      |               |
| Cartellonistica di avvertimento              |               |
| Prove congiunte di evacuazione               |               |
| Costi specifici per le misure di prevenzione |               |
|  |               |
|  |               |
|  |               |
| <b>TOTALE</b>                                |               |



## 10. TERMINI E DEFINIZIONI

| TERMINE   | DEFINIZIONE  |
|---|--|
| <b>Datore di lavoro</b>                         | <p>Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.</p> |
| <b>Lavoratore</b>                               | <p>Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.</p>  |
| <b>Lavoratore autonomo o prestatore d'opera</b> | <p>E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera</p>   |



| TERMINE  | DEFINIZIONE  |
|--|--|
| <b>Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi</b> | <p>Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici":</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;</li><li>b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane</li><li>c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro</li><li>d) i raggruppamenti temporanei</li><li>e) i consorzi ordinari</li><li>f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240</li><li>g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.</li></ul> |
| <b>Appaltante o Committente:</b>                       | <p>E' colui che richiede un lavoro o una prestazione. Soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel corso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.</p>   |
| <b>Appaltatore</b>                                     | <p>E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.</p>   |
| <b>Contratti o contratti pubblici</b>                  | <p>Sono i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori.</p>  |
| <b>Contratto d'appalto</b>                             | <p>L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);</p>  |
| <b>Contratto d'opera</b>                               | <p>Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, salvo che il rapporto abbia disciplina particolare (art. 2222 c.c.);</p>   |








| TERMINE  | DEFINIZIONE  |
|--|--|
| <b>Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze</b> | Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture |
| <b>Interferenza</b>  | E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori)   |
| <b>Subappalto</b>  | E' un contratto fra Appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il Committente. L'Appaltatore non può cedere in subappalto l'esecuzione di opere se non previa autorizzazione del Committente (art.1656 c.c.);   |
| <b>Subappaltatore</b>  | E' il soggetto che si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri   |
| <b>Raggruppamento temporaneo d'impresa:</b>                      | Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta   |
| <b>Responsabile Unico del Procedimento</b>                       | Persona nominata per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, in possesso di titolo studio e competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è stato nominato, che sovrintende alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'appalto ed a cui spettano i compiti previsti dal D. Lgs 163/06 e relativo regolamento d'attuazione.  |
| <b>Appalti pubblici di forniture</b>                             | Sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.  |
| <b>Appalti pubblici di lavori</b>                                | Sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere così definite dal D.Lgs163/06, ovvero l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.  |






| TERMINE   | DEFINIZIONE   |
|---|---|
| <b>Appalti pubblici di servizi</b>                    | Sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui al D.Lgs 163/06 (allegati I e II).  |
| <b>Appalti pubblici di somministrazione di lavoro</b> | <p>Sono appalti pubblici che prevedono il coinvolgimento di tre soggetti: il somministratore (ovvero un'Agenzia per il lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro che stipula un contratto con un lavoratore), l'appaltante (o utilizzatore, un'azienda pubblica o privata che necessita di tale figura professionale) e il lavoratore.</p> <p>Tra questi tre soggetti vengono stipulati due diversi contratti: il contratto di somministrazione di lavoro, concluso tra somministratore e utilizzatore, e il contratto di lavoro concluso tra somministratore e lavoratore.</p>         |
| <b>Concessioni di lavori:</b>                         | Contratto fra un imprenditore ed un'amministrazione aggiudicatrice, aventi ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori pubblici, o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica. La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati.  |
| <b>Concessioni di servizi</b>                         | Contratto per mezzo del quale l'autorità concedente, affida ad una persona, fisica o giuridica, denominata concessionario, il compito di installare e gestire un servizio pubblico sotto il controllo dell'autorità concedente. Il concessionario viene remunerato tramite i canoni che lo stesso percepirà dagli utenti del servizio. Il vantaggio della concessione, soprattutto quando si tratta di servizi di una certa rilevanza, è dato dal fatto che è il concessionario che si incarica di reperire i fondi per costruire tutte le opere necessarie a far funzionare il servizio. |
| <b>Agente biologico</b>                               | Qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni   |
| <b>Agente cancerogeno</b>                             | Una sostanza alla quale è attribuita la menzione R 45 "Può provocare il cancro" o la menzione R 49 "Può provocare il cancro per inalazione"   |
| <b>Agente chimico</b>                                 | Qualsiasi elemento o composto chimico come si presenta allo stato naturale oppure come viene prodotto da qualsiasi attività lavorativa, prodotto sia intenzionalmente che non intenzionalmente e collocato o meno sul mercato   |
| <b>Aree a rischio di esplosione</b>                   | Le aree in cui possono formarsi atmosfere esplosive in quantità tali da richiedere l'attuazione di misure di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori interessati vengono definite "aree o zone a rischio di esplosione"  |
| <b>Atmosfera esplosiva</b>                            | Per atmosfera esplosiva si intende una miscela di aria, in condizione atmosferiche, con sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri, in cui, a seguito dell'accensione, la combustione si propaga all'intera miscela incombusta   |



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 27 di 31    |

| <b>TERMINE</b>  | <b>DEFINIZIONE</b>   |
|---|--|
| <b>Campo elettromagnetico</b>                         | Si intende la regione di spazio in cui esistono forze elettriche e magnetiche generate da apparecchiature, strumenti, ecc.   |
| <b>Classificazione in zone</b>                        | Le aree a rischio di esplosione sono ripartite in zone in base alla frequenza e alla durata della presenza di atmosfere esplosive (direttiva 1999/92/CE)   |
| <b>Corrosivo</b>                                      | Può esercitare nel contatto con tessuti vivi un'azione distruttiva   |
| <b>Dirigente</b>                                      | Chi collabora con il datore di lavoro, seguendone le direttive generali e sostituendolo nell'ambito dei compiti assegnatigli, con potere di autonomia, iniziativa e disposizioni sia verso i lavoratori, sia verso terzi   |
| <b>Dispositivo di protezione individuale (D.P.I.)</b> | Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo |
| <b>Fonte di ignizione</b>                             | Una fonte di ignizione trasmette una determinata quantità di energia a una miscela esplosiva in grado di diffondere l'ignizione in tale miscela  |
| <b>Irritante</b>                                      | Pur non essendo corrosivo, può produrre al contatto diretto, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose, una reazione infiammatoria  |
| <b>Luogo sicuro</b>                                   | Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio   |
| <b>Mutageno</b>                                       | Causa danni al patrimonio genetico (molti cancerogeni sono anche mutageni)   |
| <b>Preposto</b>                                       | Chiunque abbia il compito di coordinare il lavoro di altri soggetti, in relazione alle responsabilità e grado di autonomia assegnatigli  |
| <b>Responsabile del S.P.P.</b>                        | Persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate   |
| <b>Zona pericolosa</b>                                | Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso  |



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 28 di 31    |

## 11. TIPOLOGIE CONTRATTUALI

Si distinguono le seguenti tipologie di contratto:

1. di appalto
2. di opera
3. di somministrazione
4. subappalto
5. in concessione (leasing, project financing)


1. CONTRATTI DI APPALTO: ai sensi dell'art. 1655 del Codice Civile, si intende: *"il contratto con il quale una parte/soggetto assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro"*. L'imprenditore (appaltatore), per compiere l'opera o il servizio commissionati, deve organizzare i mezzi necessari (cioè dirigere i lavoratori alle proprie dipendenze senza che il committente possa interferire nelle modalità concrete di svolgimento del lavoro stesso) ed assumere il rischio d'impresa (rispondere del risultato finale davanti al committente).

Si possono avere:

- appalti di lavori: aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere indicate dalle relative parti e allegati del D.Lgs. 163/2006 ovvero, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare o definitivo posto a base di gara che determinino l'attivazione di un cantiere temporaneo o mobile inteso come qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'allegato X del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edili o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica
- appalti di servizi: sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui al D.Lgs 163/06 (es Servizi Manutenzione, Servizi di pulizia, Servizi alberghieri e ristorazione, Servizi sanitari e sociali, etc .. );
- appalti di fornitura di beni: il codice contratti definisce "Gli «appalti pubblici di forniture» come appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti." Riguardano prevalentemente l'approvvigionamento da parte delle Amministrazioni pubbliche e private di prodotti appartenenti a tutte le categorie merceologiche, necessari per il funzionamento delle Amministrazioni stesse.

2. CONTRATTO D'OPERA: *"si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica*



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 29 di 31    |

o giuridica a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato". Tale tipologia di contratti è definita e disciplinata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile;

3. CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE: è distinto in:


contratto di somministrazione di cose: è a norma dell'art. 1559 c.c. - quel "contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose". Il codice civile lo disciplina negli artt. da 1559 "contratto di somministrazione di prestazioni periodiche o continuative di cose" a 1570. Il rapporto di somministrazione s'inquadra nei contratti di durata o ad esecuzione continuata, che hanno la particolare funzione - e questa li distingue nettamente dai contratti istantanei - di soddisfare bisogni continuativi attraverso la costituzione di rapporti duraturi.

•contratto di somministrazione di lavoro: la "Riforma Biagi" (Legge 30/2003 attuata con il D.Lgs n° 276/2003) ha introdotto una nuova disciplina sulla somministrazione di lavoro abrogando sia le regole contenute nella legge 1369/1960 che vietavano la somministrazione di lavoro altrui, sia gli articoli 1-11 della legge 196/1997, che avevano introdotto la fornitura di lavoro temporaneo come mera eccezione alla regola di cui alla legge 1369/1960 poichè lo schema contrattuale del contratto di somministrazione di lavoro prevede, come nel lavoro interinale, l'interazione di tre diversi soggetti. Il lavoratore svolge, per tutta la durata della somministrazione, la propria attività nell'interesse dell'utilizzatore, secondo le modalità e sotto il controllo dello stesso.

4. SUBAPPALTO: si definisce come il contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente. Nell'ambito dei contratti di cui ai punti 1 (appalto), 2 (opera) e 3.1 (somministrazione di cose) una parte delle opere, lavori o servizi può essere ceduta in subappalto.


L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o la fornitura del bene o del servizio se non preventivamente autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.). Per i contratti pubblici valgono le limitazioni di cui all'art. 118 D.Lgs. 163/2006.

5. CONTRATTO IN CONCESSIONE: le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al

|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 30 di 31    |

codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.



|   |  |                    |
|---|--|--------------------|
|  | <b>Documento unico di valutazione del rischio interferenze</b><br>(Art. 26 D.Lgs. 81/2008) | <b>Mod.Rev. 06</b> |
|   |  | Pagina 31 di 31    |

## 12. UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

### AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE – COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA

#### DATORE DI LAVORO

Sindaco AMILCARE BODRIA

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

#### RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MATTEO CASOLI

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)



#### RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Ad oggi non nominato

(indicare il nome e far firmare il documento qualora venga nominato successivamente alla prima redazione del documento)

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

### IMPRESA APPALTATRICE

#### DATORE DI LAVORO

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

#### RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

#### RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

DATA

24/09/2020

